



Legga in Toscana e omeopatia: a che gioco giochiamo?

È con stupore e rammarico che siamo venuti a conoscenza in questi giorni dell'ordine del giorno n. 837 presentato dal gruppo Lega Toscana, collegato alla PDD 440 (Piano sanitario e sociale integrato regionale 2018-2020).

Non possiamo che registrare questo nuovo attacco, sferzato dal gruppo della Lega a meno di un anno dalle regionali, all'omeopatia ma in generale alla libertà di cura, come totalmente immotivato. Adducendo scarse e vuote argomentazioni sulla "sperimentazione dalla dubbia valenza medica e terapeutica", si chiede di tagliare le spese del Sistema Sanitario Regionale per formazione, sperimentazione e somministrazione di cure omeopatiche nella nostra Regione.

In primis invitiamo caldamente i consiglieri della Lega a documentarsi meglio sul tema, ad esempio leggendo i risultati di uno studio effettuato recentemente proprio in Toscana¹ alla fine del quale si è arrivati alla conclusione che *"l'omeopatia può essere efficacemente integrata con la medicina allopatrica e che l'esperienza toscana potrebbe fornire un utile riferimento per lo sviluppo di normative nazionali ed europee sull'uso della CM e l'omeopatia nella sanità pubblica"*, perché evidentemente le loro argomentazioni hanno qualche difetto di interpretazione.

Dunque, qual è l'utilità di attaccare un percorso di cura alternativo, eseguito da professionisti, che evidentemente trova buona applicazione, e che rientra sempre nel principio dell'autodeterminazione sancito dalla Costituzione italiana? Sempre più spesso negli ultimi anni si assiste ad un'invasione grottesca della politica nelle scelte strettamente personali dei cittadini: suddividendo (e conseguentemente vietando o imponendo) ciò che è giusto da ciò che è sbagliato, basandosi su una visione limitata e ristretta, o a volte addirittura distorta ed irrealistica.

Non entreremo nel merito scientifico dell'argomento, confidando che ci pensino Omeoimprese e i medici omeopati che regolarmente praticano in Italia e che ogni giorno assistono i loro pazienti in base a quel rapporto di fiducia fondamentale che deve mantenersi nel rapporto medico-paziente.

La politica si sta abituando troppo ad utilizzare la "scienza" come scusa per invadere la libertà dell'individuo, cercando di comprimere diritti fondamentali che non si lasceranno certo cancellare con un ordine del giorno o una legge scritta sotto la pressione di accordi internazionali.

Se, come va tanto di moda asserire, anche la Lega "segue la scienza" o le linee guida dell'OMS, i consiglieri firmatari di questa assurda richiesta, potrebbero farci sapere come mai il loro leader Matteo Salvini sta difendendo le sigarette elettroniche dall'attacco proprio dell'OMS²? Lasciamo ai giornalisti verificare se potrebbe essere stato un finanziamento di 75.000€ da parte della Vaporart all'ultima campagna elettorale, a far andare la Lega "contro la scienza"³.

¹ <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/29549880/>

² <https://www.open.online/2019/08/02/oms-contro-le-sigarette-elettroniche-salvini-le-difende-finanziamento-lega/>

³ <https://www.lastampa.it/topnews/firme/dietro-le-quinte-della-finanza/2018/11/23/news/sigarette-elettroniche-75-mila-euro-alla-lega-poi-arriva-il-condono-1.34062270>

Tuttavia, dato che la proposta della Lega proponeva tagli, come cittadini consapevoli, lucidi ed informati non siamo qui a lamentarci e basta, proponiamo noi un obiettivo in questo momento fondamentale per l'emergenza di New Delhi pericolosamente silenziosa per mesi dalla Giunta Regionale Toscana:

Abbattere i costi di prescrizione di medicinali superflui come anche gli antibiotici in quanto *"il Rapporto Osmmed 2016: spesa farmaceutica totale a +1,6%. Antibiotici ancora in salita⁴"*

Come? Con il modello Svedese "Strama", nato proprio nel 1995 per un antibiotico resistenza facendo risparmiare in salute e denaro tutti gli svedesi. E' successo 24 anni fa. Perché quando la politica dovrebbe usare la "Scienza" a favore dell'interesse psicofisico del cittadino non lo fa? Perché lo Stato in 24 anni non ha pensato di adottare questo sistema che segue i principi costituzionali di efficacia ed economicità?

Con 32 morti per New Delhi solo nell' Area Nord Est della Toscana Perché non inserire questo efficiente progetto nel nuovo Piano sanitario e sociale integrato regionale 2018-2020 anziché fare proposte di tagli all'omeopatia?

La Svezia impone al medico di valutare attentamente ogni caso prima di prescrivere un antibiotico a carico del SSN, per capire se il virus è di origine batterica o virale, di quale batterio stiamo parlando con accurate visite (e non generiche prescrizioni telefoniche), un approccio pedagogico del medico con il paziente che rafforzerebbe la fiducia relazionale, di diagnosi specifica ed individuale ormai persa. I loro dirigenti sanitari hanno come obiettivo strategico il monitoraggio del numero di prescrizioni che son vertiginosamente scese soprattutto sui bambini, mantenendo le prescrizioni sotto le 300 unità per 1000 abitanti l'anno⁵!

Principio di precauzione quindi. Ascolto e adeguata cura per quel singolo paziente, non generiche e superficiali prescrizioni o imposizioni. Proprio come il ricatto vaccinale, che ha voluto recuperare milioni di bambini fregandosene di anamnesi individuali, differimenti alle vaccinazioni prima esistenti saltati per medici timorosi sotto ricatto di radiazione. Lo abbiamo vissuto sulla nostra pelle da anni, e, nonostante le promesse della Lega, al governo per 14 mesi insieme al Movimento 5 stelle, siamo stati testimoni di esclusioni di migliaia di bambini toscani sani da asili nido e scuole dell'infanzia in questi ultimi due anni. 14 mesi di Governo senza ripristinare un diritto fondamentale come quello dell'istruzione per tutti i bambini; con il colmo del Ministro Bussetti (Lega) che ha consigliato ad alcune mamme che chiedevano di emettere almeno una circolare esplicativa per sedare il caos interpretativo nelle scuole, di "portare i bambini al parco" in caso di esclusione scolastica.

Nel 2020 i cittadini toscani saranno chiamati al voto; come Comitato, che raggruppa più di 3500 famiglie toscane, non siamo abituati a fornire mai indicazioni di voto, ma siamo sicuri che aiuteremo i nostri iscritti a riflettere sul fatto che un partito che dall'opposizione si preoccupa di chiedere "il taglio delle risorse per le cure alternative" di certo non metterà fra le sue priorità in caso di vittoria quello della cancellazione di atti della Regione volti a imporre obblighi vaccinali e compressione del diritto al consenso informato.

Non ci risultano infatti mozioni o richieste da parte del gruppo Lega Toscana di modifiche o cancellazione della L.R. 51/2018 che ribadisce l'obbligo vaccinale per accedere a nidi e scuole dell'infanzia, o richieste di spiegazioni sulla compatibilità fra la delibera 1056 del 2018 (Linee di

⁴ <http://www.sanita24.ilsole24ore.com/art/dal-governo/2017-07-21/rapporto-osmed-2016-spesa-farmaceutica-totale-16percento-antibiotici-ancora-salita-melazzini-aifa-grande-impegno-sull-innovazione----200447.php?uuid=AEyFJG1B>

⁵ <https://www.folkhalsomyndigheten.se/publicerat-material/publikationsarkiv/s/swedres-svarm-2018/>

indirizzo per il recupero dei minori non in regola con gli adempimenti vaccinali) e la legge 219/2018 sul consenso informato.

Ci chiediamo, e speriamo di lasciare ai cittadini che hanno a cuore la libertà di scelta e l'autodeterminazione in campo sanitario spunti di riflessione, il motivo per cui sul tema vaccinazioni ci sia stato un completo silenzio da parte della Lega, mentre sulla richiesta di taglio dei fondi all'omeopatia ci si sia mobilitati con un ordine del giorno firmato da tutti i consiglieri.

Mentre, nel completo silenzio di politica e giornali, registriamo migliaia di ingiuste esclusioni di bambini sani dagli asili, la politica continua a battere la strada dell'invasione della sfera individuale dei cittadini. Si nascondono sotto al tappeto i veri problemi della sanità toscana: liste di attesa infinite per esami di screening fondamentali per la prevenzione; decine di morti⁶ causate del "batterio killer" New Delhi, senza che la popolazione sia stata adeguatamente informata; pronto soccorsi svuotati di risorse con pazienti morti in attesa di un controllo⁷....

Il vero problema sono i fondi destinati alle cure alternative come l'omeopatia?

Invitiamo tutti a esprimere la propria opposizione ad atti che comprimono il diritto all'autodeterminazione come quello presentato dalla Lega ieri: le occasioni non mancheranno, tra i banchetti organizzati dalla Lega nelle nostre città, durante i comizi elettorali che caratterizzeranno i prossimi mesi di campagna elettorale, e via mail, ribadiamo ancora una volta con forza il nostro obiettivo: libertà di scelta!

Il nostro Comitato nasce con l'obiettivo di fornire informazioni corrette e libere, rimaniamo pertanto disponibili a un confronto con i consiglieri firmatari di questo ordine del giorno al fine di approfondire le tematiche della salute ed evitare, ci auguriamo, in futuro altri scivoloni su diritti costituzionali che non appartengono a nessun colore politico e che non devono MAI essere messi in discussione, come la nostra Cara Costituzione sancisce.

Staff C.Li.Va.

Firenze, 10 ottobre 2019



C.Li.Va. Toscana

Sito web: <https://www.clivatoscana.com/>

E-mail: clivatoscana@inventati.org

⁶ <https://www.ars.toscana.it/2-articoli/4161-batterio-new-delhi-in-toscana.html>

⁷ <https://www.lanazione.it/pistoia/cronaca/muore-dopo-sette-ore-d-attesa-al-pronto-soccorso-1.4714583>